

# Il DI 78 / 2015

## Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (19.6.15)



Bologna, 17 luglio 2015



# I nuovi strumenti 1/3

- A) Documento unico di programmazione (DUP), deliberato dal Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno
- B) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentarsi al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno
- C) lo schema di delibera del bilancio di previsione da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno

# I nuovi strumenti 2/3

- D) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio
- E) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti
- F) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno

# I nuovi strumenti 3/3

- G) le variazioni di bilancio
- H) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare entro il 30 aprile

# Bilancio art. 151 Tuel

- DUP – 31.7 (linee strategiche)..(per il 2016)
- Schema di bilancio – entro 15.11 (art. 174)
- Preventivo – entro il 31.12
- PEG (art. 169) – entro 20 gg.
- Consuntivo – entro il 30.4
- Assestamento –entro il 31.7
- Consolidato – entro il 30.9 (dal 2016)

# Audizione ANCI Senato

Valori in milioni di euro	Totale 2010-2014	Manovra per l'anno 2015	Totale 2010-2015
<b>TOTALE MANOVRA</b>	<b>11.550,5</b>	<b>700,8</b>	<b>12.251,3</b>
<i>di cui Patto e nuova contabilità dal 2015</i>	<b>3.994,9</b>	<b>-787,0</b>	<b>3.207,9</b>
<i>di cui taglio trasferimenti erariali</i>	<b>7.555,6</b>	<b>1.487,8</b>	<b>9.043,4</b>
"Costi della politica"	118,0		118,0
Taglio D.L. 78/2010	2.500,0		2.500,0
Taglio D.L. 201/2011	1.450,0		1.450,0
Taglio D.L. 95/2012	2.500,0	100,0	2.600,0
Taglio da revisione IMU categoria D	171,0		171,0
Taglio occulto ICI/IMU	441,0		441,0
Taglio D.L. 66/2014	375,6	187,8	563,4
Taglio da Legge di Stabilità 2015		1.200,0	1.200,0

# Il debito

## IL DEBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	in milioni di euro						2013 (comp.%)
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
<b>Pubblica Amministrazione di cui:</b>	<b>1.671.023</b>	<b>1.769.250</b>	<b>1.851.141</b>	<b>1.907.369</b>	<b>1.989.584</b>	<b>2.069.365</b>	<b>100%</b>
Amministrazioni centrali*	1.560.718	1.654.005	1.735.138	1.789.887	1.874.511	1.960.833	94,8%
Regioni	40.900	41.522	40.822	40.805	40.624	37.308	1,8%
Province	8.940	9.083	9.091	9.146	8.888	8.439	0,4%
<b>Comuni</b>	<b>47.730</b>	<b>48.477</b>	<b>49.280</b>	<b>50.114</b>	<b>48.736</b>	<b>47.283</b>	<b>2,3%</b>
Altre Amministrazioni locali	12.735	16.163	16.810	17.417	16.825	15.502	0,7%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Banca d'Italia

# Legge di stabilità

- Riduzione 1,2 mld
- Aggiornamento parametri spesa corrente (2010-2012 al posto di 2009-2011) (positiva per i comuni per 2,65 mld)
- Riduzione dei coefficienti annuali per i saldi
- Impatto nuovo sistema contabile
- Revisione fondo crediti di dubbia esigibilità (negativo per i comuni per 1,75 mld)
- Disavanzi tecnici (30 anni)



# Legge di stabilità 2015 (1/2)

- FCDE ( a regime in 5 anni)
- 2015 – 36% invece di 50%
- 2016 – 55 % invece di 75 %
- 2017 – 70% invece di 100%
- 2018 – 85% invece di 100%
- 2019 – 100% invece di 100%

# Legge di stabilità 2015 (2/2)

- Ripiano disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui:
- 30 anni invece di 10 anni

# Motivazioni 1/3

- 1 Definire gli obiettivi del patto di stabilità (approvati nell'intesa Conferenza Stato – Città ed autonomie locali del 19/2/2015)
- 2 In modo da consentire agli stessi di **programmare** la propria attività finanziaria e predisporre in **tempi rapidi** il bilancio di esercizio 2015

# Motivazioni 2/ 3

- 3 Attribuire spazi finanziari, anticipazioni di cassa e minori vincoli ai comuni anche al fine di consentire spese per specifiche finalità ..in particolare per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici
- 4 Collocamento dei dipendenti delle province
- 5 Rinegoziazione dei mutui e la rimodulazione dei piani pluriennali di riequilibrio

# Motivazioni 3 / 3

- 6 incrementare la liquidità per il pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili
- 7 contributo enti territoriali accordo regioni del 26/2/2015
- 8 migliorare gli obiettivi di trasparenza e di accelerare i processi di ricostruzione
- 9 implementare l'Anagrafe nazionale
- 10 misure per rafforzare i servizi per l'impiego

# Patto di stabilità

- Art. 1 – Rideterminazione obiettivi per gli anni 2015-2018 (in base all'accordo del 19.2.2015)
- L'obiettivo è ridotto di un importo pari all'accantonamento stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno, al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- Il 60% in base alla dimensione della spesa corrente e il 40% in base alla capacità di riscossione di ogni ente

# Spazi finanziari

- A) spese per eventi calamitosi (10 milioni)
  - B) messa in sicurezza di edifici scolastici e bonifiche amianto (40 milioni)
  - C) ente capofila (30 milioni)
  - D) sentenze passate in giudicato (20 milioni)
- 
- Per un totale di 100 milioni
  - Ulteriori spazi 700 milioni

# Richieste

- Entro 10 giorni (per il 2015)
- Entro il 10 maggio (per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018)



# Sanzioni per 2014

- La sanzione è pari al 20% della differenza tra saldo obiettivo 2014 e il saldo finanziario conseguito.( per i comuni)
- La sanzione è pari al 20% della differenza tra saldo obiettivo 2014 e il saldo finanziario conseguito e comunque in misura non superiore al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile (province e città metropolitane)

# Riduzione spesa

- Per l'anno 2015 la riduzione per le province e le città metropolitane è indicata nella tabella allegata

# Riaccertamento residui

- Spostamento termine 15 giugno 2015
- Non possono essere applicate le quote libere dell'avanzo di amministrazione
- Cessazione efficacia delle procedure nei confronti degli enti locali

# Enti sperimentatori

- Art. 17 bis – Possono procedere al riaccertamento straordinario all'1.1.2015
- Ripiano del disavanzo in 30 annualità
- Possibilità di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità (per un importo non superiore alla differenza tra l'accantonamento stanziato in bilancio per il fondo e quello che avrebbero stanziato se non avessero partecipato alla sperimentazione)

# Enti sperimentatori

- Possibilità di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario

# Riduzione trasferimenti

- 1,2 mld
- A) gettito IMU ad aliquota di base al netto della quota di alimentazione del FsC
- B) gettito Tasi ad aliquota base
- C) FSC 2014 risultante alla fine dell'anno (al netto delle riduzioni disposte con il dl 66/2014)

# Fondo solidarietà comunale

- Procedura a regime di un acconto entro il 31.3 di un acconto pari all'8% delle risorse di riferimento

### I primi 20 comuni per risorse complessive assegnate

COMUNE	Popolazione	Quota IMU 38% alimentazione FSC	Riduzione Terreni agricoli 2015	FONDO SOLIDARIETA' 2015 assegnato	SALDO tra Fondo di solidarietà 2015 e risorse versate per alimentare	IMU D versata direttamente allo Stato	RISORSE locali ASSEGNATE
NAPOLI	989.111	65.032.315,81	0,00	324.599.978,21	259.567.662,40	-36.642.405,51	222.925.256,89
PALERMO	678.492	33.081.158,61	-806.401,98	124.887.594,35	91.806.435,75	-16.234.570,80	75.571.864,95
MESSINA	241.997	9.999.464,13	-198.976,20	71.303.804,29	61.304.340,17	-7.300.724,63	54.003.615,54
CATANIA	315.576	23.585.108,00	0,00	63.678.139,73	40.093.031,72	-14.809.530,99	25.283.500,73
TORRE DEL GRECO	87.384	4.069.110,99	0,00	21.936.001,15	17.866.890,16	-1.617.879,56	16.249.010,60
POZZUOLI	81.769	4.084.606,63	0,00	22.533.555,15	18.448.948,52	-4.494.780,30	13.954.168,22
SALERNO	133.885	9.983.478,36	0,00	28.652.463,34	18.668.984,98	-6.594.181,25	12.074.803,73
COSENZA	67.910	4.326.646,54	-143.837,85	18.526.264,07	14.199.617,53	-2.149.184,72	12.050.432,81
CASTELLAMMARE DI STABIA	66.832	3.323.001,49	-21.045,92	17.420.154,44	14.097.152,94	-2.497.165,36	11.599.987,58
TORRE ANNUNZIATA	43.254	1.368.627,27	0,00	13.630.100,32	12.261.473,06	-1.265.079,94	10.996.393,12
ERCOLANO	54.141	1.626.158,66	-255.805,88	11.779.848,07	10.153.689,41	-765.431,86	9.388.257,55
CATANZARO	91.028	3.693.913,70	-444.817,33	15.226.960,21	11.533.046,51	-3.036.717,56	8.496.328,95
LAMEZIA TERME	70.452	2.865.690,50	-11.709,62	13.185.952,30	10.320.261,80	-2.017.012,04	8.303.249,76
PORTICI	55.937	2.760.566,60	0,00	11.077.921,80	8.317.355,19	-592.234,18	7.725.121,01
AFRAGOLA	65.489	2.324.539,91	0,00	9.608.737,10	7.284.197,19	-1.337.322,35	5.946.874,84
SAN GIORGIO A CREMANO	45.949	2.085.698,70	0,00	8.512.113,82	6.426.415,12	-657.442,18	5.768.972,94
FOGGIA	153.143	9.621.723,96	0,00	25.774.445,94	16.152.721,98	-10.660.083,97	5.492.638,01
REGGIO DI CALABRIA	184.937	11.303.799,12	-1.206.910,22	20.878.655,79	9.574.856,68	-4.314.951,36	5.259.905,32
POTENZA	67.403	3.892.426,26	0,00	10.504.180,38	6.611.754,12	-2.012.825,17	4.598.928,95
TARANTO	203.257	10.967.006,91	0,00	36.843.115,35	25.876.108,44	-21.296.227,14	4.579.881,30



### I primi 20 comuni per risorse complessive sottratte

COMUNE	Popolazione	Quota IMU 38% alimentazione FSC	Riduzione Terreni agricoli 2015	FONDO SOLIDARIETA' 2015 assegnato	SALDO tra Fondo di solidarietà 2015 e risorse versate per alimentarlo	IMU D versata direttamente allo Stato	RISORSE locali SOTTRATTE
ROMA	2.863.322	369.817.787,90	-3.339.681,74	-63.523.916,21	-433.341.704,12	-260.654.219,77	-693.995.923,89
MILANO	1.324.169	217.149.281,62	0,00	-29.074.680,55	-246.223.962,17	-159.836.156,23	-406.060.118,40
BOLOGNA	384.202	57.770.513,16	-98.031,68	19.000.834,31	-38.769.678,85	-25.998.775,64	-64.768.454,49
TORINO	902.137	102.353.371,25	-138.752,74	107.153.848,13	4.800.476,88	-63.904.525,84	-59.104.048,96
PADOVA	209.678	30.519.498,33	0,00	-6.765.484,27	-37.284.982,60	-15.812.237,36	-53.097.219,96
VENEZIA	264.534	26.324.132,88	0,00	18.621.804,15	-7.702.328,74	-33.587.095,37	-41.289.424,11
BRESCIA	193.599	21.603.408,14	0,00	1.359.817,12	-20.243.591,02	-18.490.255,68	-38.733.846,70
FIRENZE	377.207	52.579.031,46	0,00	42.688.019,07	-9.891.012,38	-22.762.897,64	-32.653.910,02
VERONA	259.966	31.419.385,89	0,00	17.611.650,68	-13.807.715,21	-16.894.011,06	-30.701.726,27
BARI	322.751	33.861.922,03	0,00	22.883.750,14	-10.978.171,90	-18.990.401,60	-29.968.573,50
MODENA	184.525	18.917.683,07	0,00	15.253.484,87	-3.864.198,20	-23.163.313,33	-26.827.511,53
RAVENNA	158.784	16.749.105,43	0,00	8.618.774,09	-8.130.331,34	-17.284.867,99	-25.415.199,33
PARMA	187.938	18.432.644,97	0,00	13.768.050,18	-4.864.594,79	-19.920.233,91	-24.584.828,70
SAN REMO	55.498	10.962.820,59	150.392,53	-9.691.161,46	-20.653.982,05	-2.837.035,83	-23.491.017,88
MONZA	123.151	13.261.366,38	0,00	473.424,74	-12.787.941,64	-8.419.860,67	-21.207.802,31
RAPALLO	30.493	9.057.561,86	-93.153,22	-9.035.123,91	-18.092.685,77	-1.187.908,34	-19.280.594,11
COMO	84.834	11.214.111,43	-74.860,12	-88.096,71	-11.302.208,14	-7.744.010,93	-19.046.219,07
RIMINI	146.856	16.863.775,77	-225.735,89	10.750.100,37	-6.113.675,39	-12.426.345,21	-18.540.020,60
FIUMICINO	74.855	8.224.709,27	0,00	2.739.860,85	-5.484.848,43	-12.350.915,02	-17.835.763,45
OLBIA	57.889	8.361.618,16	0,00	-4.279.856,44	-12.641.474,61	-4.452.120,75	-17.093.595,36

# Personale art. 4

- Blocco assunzioni:
  - Mancato rispetto dell'indicatore dei tempi medi di pagamento
  - Mancato rispetto del patto di stabilità
  - Mancato rispetto dei termini per l'invio della certificazione

Non si applicano al fine di assicurare l'assegnazione del personale delle province

# Personale Province

- Personale provinciale in posizione di comando o distacco presso altra PA (**conto annuale 2013 – 471 unità**)
- È trasferito previo consenso dell'interessato a condizione che:
  - A) capienza nella dotazione organica
  - B) nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente
  - C) e comunque ove risulti garantita la sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa

# Decreto criteri

- Entro 20 giorni le Province inseriscono gli esuberanti
- Entro 40 giorni il resto della PA comunica le disponibilità
- Entro 20 il dipartimento completa il censimento
- Entro 30 giorni il personale presenta la richiesta

- art. 4, comma 3:
- 
- 3. all'art. 3, comma 5, del ...D.L.90/2014...sono aggiunte le seguenti “; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”.

- Il nuovo comma 5 pertanto diventa:
- 5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente...

# Polizia provinciale

- Transita nei ruoli degli enti locali
- Nei limiti della relativa dotazione organica
- Della programmazione triennale
- Garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità
- Sostenibilità del bilancio
- Fino al completo riassorbimento è fatto divieto di assumere
- **Conto annuale 2013 – 2.700 unità**

# Rinegoziazione mutui

- Anche per gli enti in esercizio provvisorio



# Crediti inesigibili

- Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)

# Fondo perequativo IMU Tasi

- Nel 2014 – 625 milioni
- Nel 2015 – 530 milioni

# Sisma

	Saldo netto da finanziare	Fabbisogno ed indebitamento netto
Riduzione patto stabilità interno		
Possibilità di utilizzare i premi assicurativi	0	20 milioni nel 2015

# Smaltimento debiti commerciali

- Vengono destinati 850 milioni di euro
- I debiti comprendono fatture scadute o documenti equivalenti

# Alienazione immobili

- Il 10% puo' esser destinato a riduzione debito comunale e non statale (art. 7 c. 5)

# Questioni aperte

- Fondo perequativo IMU – Tasi (530 milioni invece di 635) ed entrate non valida per il patto
- Mancato acconto somme dovute nel 2015
- Elevato riparto perequativo (20% del FSC) sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard
- Impatto contabilità
- Città metropolitane ->

# ..segue città metropolitane

- Eliminazione blocco per apicali
- Possibilità di contratti a tempo determinato
- Sterilizzazione effetti parziale attuazione mobilità
- Finanziamento città metropolitane

# Patto di stabilità

Prospetto differenze Patto CM (solo RSO)

ENTE	POPOLAZIONE AL 31.12.2013	OB 2015 DA LEGGE DI STABILITA'	OBIETTIVO 2015 PROPOSTA ANCI	differenza OB 2015 proposta ANCI e LSTAB
TORINO	2.297.917	64.664.671	45.955.706	-18.708.965
MILANO	3.176.180	58.887.364	47.875.256	-11.012.108
GENOVA	868.046	18.935.662	13.433.152	-5.502.510
VENEZIA	857.841	16.710.571	11.366.447	-5.344.124
BOLOGNA	1.001.170	19.191.583	12.766.163	-6.425.419
FIRENZE	1.007.252	24.733.075	15.999.119	-8.733.956
ROMA	4.321.244	73.279.815	48.723.757	-24.556.058
NAPOLI	3.127.390	55.761.130	32.312.721	-23.448.410
BARI	1.261.964	13.564.328	11.170.401	-2.393.927
REGGIO CALABRIA	559.759	1.905.964	3.240.333	1.334.369
<b>TOTALE</b>	<b>18.478.763</b>	<b>347.634.164</b>	<b>242.843.056</b>	<b>-104.791.108</b>



# Decreto Patto

- Monitoraggio semestrale entro il 9 agosto
- Obiettivi patto entro il 24 agosto
- Quesiti:
  - A) per gli enti che non hanno approvato il bilancio – valore del FCDE?
  - B) distribuzione dei 100 milioni

# Erogazione risorse erariali

- Comunicato Ministero dell'interno 13.7.2015
- Il Ministero dell'interno, in una nota odierna, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle seguenti risorse nei giorni indicati:
- **8 luglio 2015:**  
Restituzione delle maggiori riduzioni applicate a titolo di IMU dei terreni agricoli. I rimborsi disposti per ciascun comune sono quelli indicati nel [comunicato del 1 aprile 2015](#).
- **9 luglio 2015**  
Saldo del fondo di solidarietà comunale 2013
- **10 luglio 2015**  
Ulteriore acconto del fondo di solidarietà comunale 2014 nella misura percentuale del 99,30 per cento della spettanza annuale.
- Si fa inoltre presente, si legge nella nota, che le suddette erogazioni sono state sospese per i comuni inadempienti alle prescrizioni dell'articolo 143 del t.u.e.l., alla trasmissione dei questionari Sose nonché all'invio al Ministero dell'economia e delle finanze della certificazione del saldo finanziario conseguito nel 2013.
- Su quest'ultimo aspetto i comuni interessati possono consultare la propria posizione sul sito web di questa Direzione Centrale – area certificati – TBEL“sospensione erogazione per inadempimenti”.

# Ulteriori richieste ANCI

- Utilizzo del 50% dei proventi alienazioni patrimoniali
- Revisione accollo debiti partecipate
- Mancate effettuazione trattenute IMU 2014
- Deroga al ricorso delle centrali uniche

# Local Tax dal 2016

- Sostituire l'addizionale comunale IRPEF
- Sostituire i tributi minori (occupazione suolo, pubblicità)

# Audizioni

Decreto enti locali. Le audizioni

## Province e Città a rischio dissesto

A+ A-

MILANO

Città metropolitane e Province registrano quest'anno un disavanzo strutturale di parte corrente di 169 milioni, e il "rosso" è destinato a crescere a 1,07 miliardi nel 2016 e a 1,97 miliardi nel 2017, su un volume complessivo di spesa che non arriverebbe a 2,4 miliardi. Bastano questi pochi numeri a delineare le prospettive di un dissesto complessivo, ma le stime da cui nascono si

# Fonti

- Servizio del bilancio del Senato – AS 1977 – nota di lettura – Conversione in legge del dl 19 giugno 2015, n. 78;
- Audizione ANCI – 7 luglio 2015

# Condizioni di utilizzo del materiale

